

## SOLDI E LAVORO

## OPERE A PEZZI

Hai 5.000 euro a disposizione e vuoi comprare un Picasso? Su [maecenas.co](http://maecenas.co) lo puoi fare. O meglio, puoi acquistarne un pezzettino. Funziona così: il proprietario mette sul mercato il 49% di un dipinto che si acquista con una cryptovaluta, l'Art. Su [privateartinvestor.com](http://privateartinvestor.com), invece, compri i contemporanei, da Hirst a Basquiat, con prezzi da 5 a 10.000 sterline per "porzione". Se arrivi al 25% dell'opera, la potrai appendere nel tuo salotto. Ma solo per tre mesi.

# Regalati un quadro: è un affare

È il momento di investire in arte perché il mercato è in crescita, i prezzi sono diventati accessibili e persino Amazon ha aperto una sezione dedicata. Ecco i nomi su cui puntare

di **Alessandra Redaelli**

**D**opo la crisi che aveva contratto il mercato dell'arte fino al 40%, la crescita è stata costante negli ultimi dieci anni: il 12% solo tra il 2016 e il 2017, con un giro d'affari globale di quasi 64 miliardi di dollari. E c'è una buona notizia: non è più un settore riservato ai milionari. Se hai voglia di regalarti un quadro o una scultura, puoi investire anche una piccola cifra (a partire da 700-800 euro): soprattutto nell'ambito dell'arte contemporanea, in questo momento si trovano opere di autori italiani di qualità a prezzi accessibili. Persino Amazon ha aperto una sezione "arte" ([amazon.com/art](http://amazon.com/art)) che propone dalle serigrafie ai pezzi unici, con prezzi da 10 dollari a 5 milioni; qualcosa di simile lo propone anche Yoox Art ([yoox.com/it/design+art](http://yoox.com/it/design+art)). Cosa devi fare per non prendere fregature? «L'imperativo è tenersi aggiornati» consiglia Renato Diez, giornalista esperto di mercato dell'arte. «Frequentare gallerie, leggere riviste specializzate (*Artforum* è la più autorevole) e visitare fiere aiuta a non cadere nelle trappole». E poi conviene sempre acquistare attraverso canali sicuri come le gallerie, che forniscono la garanzia del valore e dell'autenticità della firma. Tieni conto, però, che l'arte è prima di tutto un investimento emozionale: solo il 3% di chi compra lo fa per speculare. «Soprattutto su cifre modeste, non bisogna pensare al ritorno d'investimento, ma comprare quello che piace» conclude Diez. «Rivendere a un prezzo molto più elevato non è automatico». Ecco quello che devi sapere se vuoi comprare un'opera.



## Se sei al primo acquisto

### LA PITTURA

«Di solito i nuovi collezionisti si avvicinano alla pittura, forse perché davanti a un quadro è più facile emozionarsi» racconta Sofia Macchi, gallerista di origine svedese che sei anni fa ha aperto a Varese Punto sull'Arte, specializzata nel contemporaneo. I dipinti sono l'acquisto ideale per chi inizia a conoscere questo mondo anche perché costano meno e sono più facili da collocare in casa rispetto alle sculture. Se ami il figurativo, c'è la pittura pastosa e materica di **Massimo Lagrotteria** (1.700-8.000 euro), se preferisci il paesaggio potresti puntare su **Jernej Forbici** (nato in Slovenia ma naturalizzato qui), che fonde espressionismo e tradizione (750-13.000 euro). **Gianluca Corona** crea nature morte di sapore metafisico (1.800/15.000 euro), mentre **Marzio Tamer** realizza in punta di pennello animali più veri del vero (a partire da 8.000 euro). E se impazzisci per l'astratto, ecco il mondo ripensato per strisce colorate da **Paolo Bini** (2.000-20.000 euro) oppure le opere materiche di **Gianluca Patti** (500-6.000 euro).

**APPUNTAMENTI DA NON PERDERE**

- **Wopart** a Lugano, dal 20 al 23 settembre. Specializzata sulla carta.
- **Artissima** a Torino, dal 2 al 4 novembre. Per l'arte contemporanea sperimentale.
- **Grandart** a Milano, dal 9 all'11 novembre. Propone arte contemporanea tradizionale.
- **Affordable art fair** a Milano dal 25 al 27 gennaio 2019. Propone arte low cost,

ma non tutte le proposte sono di qualità: bisogna saper scegliere.

- **Artefiera** a Bologna, dall'1 al 4 febbraio 2019, abbraccia tutti i settori ed è una delle più importanti.
- **Miart** a Milano, dal 5 al 7 aprile 2019. Promuove l'arte e il design moderni.
- **Art Basel** (13-16 giugno 2019), pur essendo il top, può riservare chicche tra i 5 e i 10.000 euro.

**NELLE IMMAGINI**

1. *Senza titolo*, un dipinto astratto di Luigi Veronesi esposto a Wopart nel 2017.
2. Un'installazione composta da aerei ibis di carta realizzata da Alice Zanin. Le opere dell'artista sono state esposte l'anno scorso alla Triennale di Milano.
3. *Diamond dust shoes*, una serigrafia di Andy Warhol in mostra nella scorsa edizione di Wopart.
4. *Light noise 2*, acrilico e resina su legno di Gianluca Patti.



**Se ti piacciono i materiali  
LA SCULTURA**

Quello di **Alex Pinna** è uno dei nomi più interessanti: realizza classiche opere in bronzo, ma ha anche un'originale produzione in corda intrecciata (a partire da 1.600 euro). Tra gli scultori che hanno scelto di sperimentare sui materiali c'è anche **Florencia Martinez**, le cui stoffe colorate si aggrovigliano in serpenti per diventare *Veneri* o *Pietà* (800-8.000 euro). **Annalù** lavora la resina con una tecnica unica di sua invenzione, dandole un aspetto al tempo stesso solido e acquatico (a partire da 1.500 euro), mentre **Francesca Romana Pinzari** piega rami e intreccia crini di cavallo per farne nidi e corpi femminili (800-12.000 euro). «Il futuro della scultura è nei materiali originali: la stoffa, per esempio, è stata protagonista dell'ultima Biennale di Venezia» dice Cristina Artese, che poco più di un anno fa ha aperto con successo a Milano la galleria Gilda Contemporary Art. «L'unico problema potrebbe essere il deterioramento dell'opera, ma sono pronta a dare consigli ai miei collezionisti sul modo migliore di conservarla».

**Se punti sull'originalità  
LA CARTA**

È un settore in pieno boom, grazie anche a una fiera specifica che si svolge a Lugano: Wopart (wopart.eu). «La carta permette di comprare opere di grandi maestri con cifre molto più accessibili rispetto alla tela o alla scultura» spiega Paolo Manazza, pittore, giornalista e ideatore di Wopart. È chiaro che un bozzetto o uno studio preparatorio di un artista famoso non costano poco, ma considera che, se un olio di Picasso degli anni Quaranta vale anche 8 milioni di euro, per un disegno dello stesso periodo si spendono "solo" 800.000 euro. Un disegno di Giacomo Balla, poi, può costare sui 20.000 euro e se ti piace l'Ottocento puoi scendere anche sotto i 1.000. Molti giovani artisti, poi, usano la carta come mezzo principale di espressione. **Alice Zanin**, per esempio, crea installazioni fluttuanti formate da animali surreali (800-6.000 euro); **Vanni Cuoghi** inventa teatrini a china e ad acquerello (a partire da 4.000 euro); **Giorgia Oldano** usa la grafite per ritrarre gli animali in ambientazioni intense come scatti di un reportage (600-8.000 euro).



**10 Cose da sapere sull'arte contemporanea** di Alessandra Redaelli è un viaggio attraverso un secolo di artisti (300 in tutto), da Marcel Duchamp a Maurizio Cattelan (Newton Compton, 10 euro).